



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta pubblica di prosecuzione del 16 Novembre 2012 Deliberazione

189

OGGETTO: Prosecuzione dibattito sulla proposta di deliberazione inerente il Bilancio di Previsione 2012.
Votazione emendamenti. Rinvio lavori

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico		X
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe	X	
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia		X
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCLIA Matteo G.	X	
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina	X	
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PELLEGRINO Agostino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

15

8

Totale n.

31

14

Assume la Presidenza, il Presidente del Consiglio provinciale, Salvatore Vittorio Fiore

Assiste il Segretario generale, avv. Antonino Calabrò

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE
SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"
RESPONSABILE DEL SERVIZIO avv. ANNA MARIA TRIPODO

Partecipa: l'Assessore provinciale al Bilancio, Antonino Terranova.

Il Presidente Fiore, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 10.57, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio comunica l'assenza giustificata del Consigliere Marco Vicari, impegnato fuori sede.

Saluta il pubblico e le autorità presenti.

Convoca allo scranno della Presidenza i Capigruppo per raccordarsi sul da farsi.

Sono le ore 11.00.

I lavori riprendono alle ore 11,33 con la discussione sul bilancio di previsione esercizio 2012.

Entrano in Aula i Consiglieri Enrico Bivona, Giuseppe Galluzzo, Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo, Simone Magistri, Giacinto Barbera, Roberto Gulotta, Antonino Calà, Santi Galati Rando e Giuseppe Saja. (Presenti n.41).

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Consigliere Lombardo.

Il Consigliere Lombardo lamenta l'assenza del Presidente Ricevuto che, a mezzo stampa, ha affermato che gli emendamenti presentati sono sterili e strumentali, mentre, in separata sede, ha cercato di convincerlo a ritirare tutto perché provvederà alla predisposizione di un max emendamento per la somma di Euro 180.000 per dare copertura finanziaria ai bandi del leasing nelle scuole, aspetto che fino ad ora non è stato affrontato per carenza di copertura finanziaria. Ma del Liceo Scientifico di S. Teresa, osserva il Consigliere, non c'è nessuna traccia, sol perché trattasi di una rivendicazione politica proveniente da una forza di opposizione. Spiega ancora che la delibera, a suo tempo approvata dal Consiglio e che i colleghi stanno facendo circolare è semplicemente un atto di indirizzo, tant'è che il 30 ottobre di questo anno sono stati trasmessi solo gli atti con parere favorevole e cioè: il Liceo Scientifico Sequenza di Messina, e gli istituti superiori di Patti, Barcellona, Pozzo di Gotto, Milazzo, Capo d'Orlando. Come dare torto ai cittadini illusi da false aspettative, in particolare quelli del Comune di Santa Teresa che hanno già l'area vincolata senza che poi l'Amministrazione abbia dato seguito alle tante promesse fatte. Pertanto, continua, è disposto a trattare solo il primo dei suoi 1699 emendamenti riguardante il mutuo di Santa Teresa, che, se firmato ed approvato, farà decadere tutti gli altri 1699 emendamenti. Se, questa proposta non sarà accolta, allora, l'aula consiliare dovrà assumersi per 1699 volte la responsabilità di aver votato contro un provvedimento a tutela degli studenti e cittadini, e quindi del nostro territorio.

Il Consigliere Giuseppe Rao afferma che ormai si è giunti alla resa dei conti nei confronti di cittadini, degli studenti che urlano la loro rabbia rispetto a tutto ciò che non è stato fatto fino ad ora attraverso il previsionale, ora si vorrebbe fare ciò che non è stato realizzato sfiorando il patto di stabilità, con grave responsabilità di chi pensa di giocare alle spalle di chi verrà. Si sono fatte sfilate patetiche di Assessori che non avevano molti soldi nel loro budget. Si è vista un'Amministrazione che ha continuamente nominati esperti di cui si disconoscono programmi ed obiettivi, che non

si comprende cosa hanno fatto di buono per la nostra gente, per il nostro territorio. E' arrivato il momento delle responsabilità. L'aula consiliare si scontrerà ancora per il Bilancio di Previsione del 2012 perché non si vede una progettualità chiara e forte. Alla maggioranza chiede un'assunzione di responsabilità per attuare gli impegni presi, per dare risposte direttamente ai cittadini e agli studenti, ai quali il diritto allo studio è stato negato, per far sì che non "si faccia di tutta un'erba un fascio"

Alle ore 12.00 entrano in aula il Presidente della Provincia regionale di Messina, Giovanni C. Ricevuto e l'Assessore all'edilizia scolastica, Giuseppe di Bartolo.

Interviene il Consigliere Carlo Cerreti.

Il Consigliere Carlo Cerreti ritiene che ciò che è successo in aula in questi giorni per l'approvazione del Bilancio è molto grave, perché quando si perde il controllo vuol dire che non si usa più la testa. Siccome si parla di numeri che regolano il mondo, in tal caso l'Amministrazione ed anche il Presidente Ricevuto avrebbero dovuto fare un'analisi dettagliata, dal momento che non si sono avuti i giusti chiarimenti dall'Assessore Terranova e neanche dalla documentazione contabile ricevuta dall'avv. Calabrò che fa una distinzione tra le spese obbligatorie e quelle discrezionali e nello specifico:

- Euro 136.000 di spese obbligatorie ;
- euro 41.673.735,12 per il personale ;
- euro 4.169.667 per i fitti passivi ;
- euro 2.212.000 per interessi passivi ;
- euro 2.000.000 per debiti fuori bilancio

Da un'ricognizione si è evidenziato che ai 512 avvocati incaricati dall'Ente spettano 512 onorari.

Visionando, ancora, nel dettaglio si può osservare che 2.950.000 sono le perdite delle società partecipate, che a suo parere vanno dismesse, tipo l'aeroporto dello stretto; del resto se non si realizzano profitti, tali partecipazioni non hanno diritto di essere finanziate.

-euro 50.000 per la realizzazione di leasing immobiliari per istituti scolastici, ma anche questi non sono così convenienti da attuare, in considerazione dei nuovi parametri.

-euro 25.000.000 per tragitti obbligati ;

-euro 795.000 per fondo di riserva che l'amministrazione accantona.

-euro 3.121.000 per il pagamento di organi istituzionali ;

-euro 475.000 di imposte ; somme nelle mani del Presidente

-euro 852.240 per il pagamento di quote associative per progetti nel settore dei servizi sociali ;

Denuncia, inoltre, pur sapendo che il Presidente Ricevuto è ignaro della situazione, che, prima delle elezioni, sono stati emanati bandi che consentivano l'affidamento del servizio disabili solo a chi aveva già svolto in precedenza tale servizio, condizione che dava ai partecipanti la possibilità di avere l'attribuzione di nove punti. Senza tener conto che all'interno di tale servizio trovavano collocazione parenti, e amici degli stretti collaboratori .

Per il Consigliere Cerreti i servizi sociali vanno azzerati .

Continua ancora con l'elencare altre somme contenute nel bilancio :

- euro 16.893 per utenze sociali ;

- euro 369.000 per il noleggio dei mezzi di rappresentanza ; invita a fare economia,
- euro 450.000 per la pulizia degli uffici ; cifra che a suo avviso è enorme,
- euro 100.000 come quota annuale di ragioneria ,
- su euro 16.000.000 solo euro 1.000.000 per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali. Nel merito ci sono bizzarrie
- euro 300.275 come accantonamento ;
- euro 25.000 sono previste come spese per la sicurezza sul lavoro ;
- euro 20.000 come formazione lavoro del personale ;
- euro 5.000 per la promozione e avviamento della sicurezza ;
- euro 250.000 per prestazioni di servizio ;
- euro 743.346 per cancellerie e rappresentanza ,
- euro 10.000.000 di altre spese in generale

Per il territorio: su 11 milioni,euro 8.000.000 sono previsti per la manutenzione delle strade provinciali euro 8.000.000 ed euro 1.500 per la messa in sicurezza degli edifici provinciali ;

Neanche un euro è stato previsto per il completamento, della strada a scorrimento veloce Patti-San Piero Patti nonostante le assicurazioni. Questo è un bilancio identico a quello del 2008, ma, commenta il Consigliere Cerreti, dal 2008 ad oggi si sono verificati 7 alluvioni e 100 morti . Pesa cioè sul nostro territorio una situazione differente, con un assetto variato nell'ecosistema, ma, nonostante tutto, gli amministratori agiscono in modo tale da far pensare che non sia successo nulla. Lo stesso dicasi per le scuole per le quali si parla ancora di mutui o leasing ,quando invece se si fossero fatti mutui , uno all' anno, si sarebbero avute tutte le scuole già ristrutturate, mentre i *leasing in costruendo* non danno garanzie. L'ente non ha piu' credibilità, pertanto invita il Presidente a trovare una soluzione geniale che tenga conto delle diverse necessità.

Entrano in Aula i Consiglieri : Angelo Passaniti,Giacinto Barbera e Antonino Calabrò. (Presenti n.40)

Interviene il Consigliere Francesco Italiano.

Il Consigliere Francesco Italiano definisce il Bilancio della Provincia prima ingessato e poi dissestato. In un momento come questo non si può concludere tutto cio' che non si è fatto prima. Una volta, spiega, si poteva fare affidamento sulla capacità di indebitamento ora non si può più garantire nulla, purtroppo tutto avviene a discapito di tutta la comunità.

Alle ore 12,20,si allontana il Presidente del Consiglio,Salvatore Vittorio Fiore, assume la presidenza il Vice Presidente,Santi Vincenzo la Rosa.(Presenti n.39)

Interviene il Consigliere Giuseppe Galluzzo.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo nell'esprimere soddisfazione al Presidente Ricevuto, che ha mostrato molto interesse per la salute dei cittadini acconsentendo ad uno studio sugli impianti della Terna che potrebbero essere causa di malattie gravi,manifesta ancora soddisfazione perché la Provincia Regionale di Messina, in un quadro di forte austerità,di forte crisi economica, ha mantenuto la sua identità scongiurando il **default** che invece stanno patendo molti altri Comuni e Province di Italia.La coerenza, continua, paga in politica. Il Consigliere non si spiega invece il comportamento poco stabile del gruppo UDC, dichiara inoltre che in un momento di

non credibilità per gli altri ,ancora per la Provincia Regionale di Messina si può ad oggi auspicare valide credenziali .

E' necessario che ci siano controlli nei quadri dirigenziali ,perché non è pensabile che per lavori appaltati e finiti si debba presentare il conto di successivi sfaldamenti precoci.

Il Consiglio dunque deve istituire,secondo il Consigliere Galluzzo, delle Commissioni di controllo e inchiesta per verificare le responsabilità degli addetti ai lavori e si rivolge dunque al Presidente Ricevuto perché si attivi per garantire il dovuto controllo.

Alle 12,37 rientra in Aula il Presidente Fiore che riassume la presidenza. (Presenti n.40)

Entra in aula il Consigliere Angelo Passaniti.

Si allontanano i Consiglieri : Enrico Bivona e Antonino Passari. (Presenti n.39)

Interviene il Consigliere Rosario Sidoti.

Il Consigliere Sidoti precisa che con un Bilancio così ridotto dai tagli non si possono addossare tutte le responsabilità alle scelte discrezionali del Presidente Ricevuto. Piuttosto bisogna riconoscere al Presidente, la capacità, nonostante il momento di crisi, di aver affrontato emergenze di particolare spicco riguardanti il territorio devastato da eventi traumatici. Si domanda quanti fondi europei dal 2007 al 2012 sono stati persi. Gli impegni presi a suo parere sono stati compiuti . I 55 000000 assegnati per il territorio sono stati spesi per la viabilità: è stata messa in sicurezza la strada provinciale di Patti Montalbano ed altre zone limitrofe. Non disdegna quindi l'alleanza con Crocetta perché è una persona valida e, personalmente, appoggiando il Presidente Ricevuto, dichiara di sentirsi vincitore su tutti fronti. Vede come possibile soluzione per la manutenzione delle scuole l'attivazione di leasing, al posto di affitti con patto di riscatto. Conclude rilevando che intende mantenere fede agli impegni elettorali insieme ai componenti del suo partito, perché ha ancora fiducia in questa Amministrazione.

Il Consigliere Francesco Andaloro si trova in difficoltà ad intervenire dopo l'ottimismo del Consigliere Sidoti. La sua è sempre stata un'opposizione costruttiva. Cercherà di fare qualche proposta con la logica della gestione del buon padre di famiglia,logica che vuole pensare alla cosa pubblica. Occorre diminuire le spese superflue: le spese legali per le tante liti;bisogna inoltre evitare i debiti fuori bilancio, inammissibili per una amministrazione diligente. Il Presidente deve accettare le critiche che arrivano dall'opposizione per una Amministrazione disattenta e spendacciona. Dichiara inoltre che le scuole meritano un'attenzione particolare e propone il mutuo come soluzione risolutiva, piuttosto che pagare affitti a fondo perduto. Se si fossero attivati cinque anni fa dei mutui per le scuole, a quest'ora si sarebbero avute delle scuole nuove.

Entra in aula il Dirigente

Ing. Francesco Celi.

Il Consigliere Luigi Gullo esprimendosi sulla proposta di Bilancio considera la stessa il fallimento della politica perché non è stata capace di fare scelte. Se la Politica è compromessa deve avere il coraggio di scegliere. In questi 5 anni non si è fatto nulla, oggi si celebra il fallimento politico sol perché dietro ci sono i colossi della vecchia politica che non hanno dato libero spazio. Chiede cosa si è fatto dei 50.

000.000 di Euro assegnati dal Governo Prodi e gestiti poi dal centro destra. Si ritiene stanco perché ha assistito a dei comportamenti veramente indicibili. Le strade, sono in una situazione precaria anche perché i lavori fatti sono già in fase di sfaldamento. Ha denunciato più volte la necessità di rivedere, recuperare il salvabile, ma le sue sono state sempre parole al vento.

Il Presidente Fiore convoca i capigruppo allo scranno della Presidenza. Sono le ore 13,45.

Alla ripresa dei lavori interviene il Consigliere Antonino Summa.

Il Consigliere Antonino Summa dichiara di non voler cedere alla forma di ricatto che, attraverso gli emendamenti, portano avanti alcuni Consiglieri. Si dovrebbe avere la responsabilità di approvare il documento contabile del bilancio con la chiarezza di intenti che dovrebbe accomunare tutti. Ritira il suo emendamento ed invita il Consigliere Lombardo a ritirare i 1700 emendamenti proposti, ed il Consigliere Cerreti gli altri 1700 presentati, per fare un unico progetto capace di soddisfare le primarie esigenze del territorio, considerato che si approssima il termine perentorio del 30 Novembre per l'approvazione del Riequilibrio del Bilancio, momento che darà l'opportunità di dare risposte concrete ai cittadini.

Il Consigliere Giuseppe Grioli con molto sarcasmo vuol rispondere alle grosse lusinghe fatte dal Consigliere Galluzzo in quanto si ritiene fortemente deluso dalla qualità delle scelte fatte, non esiste capacità progettuale, a suo avviso, perché la politica ha perso ormai autorevolezza. Riflette sui soldi spesi per lo studio della progettazione del Ponte sullo Stretto., opera faraonica che mai si potrà fare, perché non c'è copertura finanziaria. Conosce addirittura un progetto fotovoltaico per 15 scuole che giace nei cassetti da anni. Insomma si parla si è di fronte ad una politica inadempiente, perché incapace di utilizzare i fondi Europei. Bisogna cambiare atteggiamento, riappropriarsi del compito assegnato dai cittadini nell'interesse collettivo del territorio.

Il Consigliere Maurizio Palermo esprime malcontento per gli atteggiamenti irresponsabili, per una politica demandata a terzi solo per creare poltrone. Si chiede, partendo da un consuntivo negativo, se sia possibile evitare altri errori che i cittadini stanno subendo. Cita gli aumenti di alcune tariffe: Assicurazioni, caldaie, Imu; auspica che in conseguenza di ciò si possa raggiungere una compensazione. Il dissesto idrogeologico, continua ha devastato il territorio, ma si continua in modo inerme ad aspettare altre tragedie, e nella considerazione che le somme urgenze sono incapaci di sanare i danni, si perde ulteriore tempo a fare trattative sulle spese necessarie, senza tenere conto invece dell'urgenza di discutere un Bilancio con delle finalità necessarie.

Il Consigliere Francesco Rella ribadisce che il male più grande della Pubblica Amministrazione è la cattiva gestione fatta come se si trattasse di una cosa privata. Rimane allibito perché nota ancora solo la presenza di chiacchiere senza fatti concreti da realizzare. Quindi invita i Consiglieri a restare in aula per proseguire i lavori ad oltranza e procedere alla votazione del Bilancio.

Il Consigliere Agostino Pellegrino tiene a precisare che le Province sono più rappresentative delle Regioni a livello territoriale. Il costo delle Province è più vantaggioso rispetto alle Regioni. Se si entra nel merito si può constatare che questa Provincia non ha il disastro paventato perché paga gli amministratori ed i dipendenti,

semmai c'è la necessità di venire incontro alle esigenze del territorio e di saper spendere quello che c'è sul tema dei fidi : questo è il momento dei leasing. Considera la Provincia di Messina piena di luci e ombre, ma per capire quali sono le Province ultime nelle classifiche bisogna guardare altrove. Un altro problema scottante che attanaglia le province è quello delle Società Partecipate, ma questo riguarda tutta l'Italia. Occorre riappropriarsi delle proprie potenzialità, pertanto invita i colleghi Consiglieri ad estrapolare solo gli emendamenti effettivamente utili al territorio.

Il Consigliere Letteria Agata Parisi non si sente sminuita per non aver presentato emendamenti. La Politica è una sana dialettica tra le forze di maggioranza con l'Amministrazione, condivisione di intenti per il bene di tutti. Ritiene, con il suo operato di dover dare conto solo ai cittadini.

Il Consigliere Massimo De Domenico comprende le rivendicazioni di tutti, ma la Provincia non ha la bacchetta magica, quindi esorta i proponenti dei mille emendamenti ad essere ragionevoli e a ritirarli.

Il Consigliere Carlo Cerreti interviene per fatto personale e spiega che i suoi emendamenti sono fatti per essere accolti dall'Amministrazione, senza accordo di nessun genere. Si deve avere la possibilità di discutere e di mettere nel previsionale il necessario.

Si allontana Il Presidente Fiore. Assume la presidenza il Vice Presidente La Rosa. (Presenti 38)

Il Consigliere Matteo Francilia è profondamente amareggiato perché si rende conto della situazione difficile in cui versa il paese; dal 1 Gennaio non basterà il pareggio ma ci vorrà l'attivo per tutti gli Enti Locali e se non si smette di lavorare a compartimenti stagno non si risolverà nulla. Quello che interessa è la messa in sicurezza delle scuole, del territorio, la viabilità. I Consiglieri devono rappresentare l'intera Provincia, alle persone non interessano i partiti ma le risposte concrete. Bisogna essere onesti ed operare in tal senso.

Riassume la Presidenza Fiore. Sono le ore 15,30. (Presenti n.39)

Interviene **il Consigliere Carlo Cerreti** per fatto personale il quale spiega che sono stati richiamati dai capigruppo, i Consiglieri che hanno presentato emendamenti per la strada di Patti S. Piero-Patti, perché hanno tenuto un comportamento strumentale. Ma ribadisce che non si ha certamente bisogno di farsi pubblicità con la presentazione di emendamenti. Spiega infatti che non c'è nessun accordo con il Consigliere Lombardo, quindi non comprende l'atteggiamento dei gruppi.

Il Consigliere Matteo Francilia chiarisce di non essere stato esonerato da capogruppo ma riconosce nel Consigliere Sidoti un valido capogruppo .

Il Consigliere Biagio Bonfiglio interviene per chiarire i troppi giudizi ingenerosi dati all'Amministrazione. Sente la necessità di puntualizzare i lavori compiuti per l'edilizia scolastica attraverso la spesa di 10.000.000 di Euro e la messa in sicurezza di edifici scolastici. Alcuni fitti passivi sono stati aboliti attraverso procedure di finanziamento e crede dunque che il programma Leasing approvato il 22 Dicembre 2011 sia l'unico modo per acquisire scuole idonee a garantire così il diritto allo studio dei molti studenti del nostro territorio. Non demonizza gli emendamenti presentati perché li ritiene propositivi purchè vengano riuniti in un'unica proposta.

Alle ore 15,40 si allontana dall'Aula il Presidente Fiore, assume la presidenza il vice Presidente La Rosa. (Presenti 38)

Il Consigliere Rosalia Danzino vuole esporre una riflessione. Anche lei fa parte della commissione edilizia scolastica come il Consigliere Bonfiglio, insieme all'Assessore Di Bartolo, delegato alla pubblica istruzione, hanno assunto molte iniziative nei confronti delle scuole provinciali. Visto che sarà l'ultimo bilancio di questa legislatura, vuole sottolineare il suo impegno a concludere i lavori in maniera virtuosa smentendo la convinzione che ormai la politica è diatriba, lotta continua fra le diverse correnti politiche. La politica deve riappropriarsi della sua identità per confermare le regole del buon vivere a favore delle comunità del nostro territorio.

Il Consigliere Lombardo interviene per precisare che è stato fatto terrorismo in aula e vuol precisare che ci sono due tipi di emendamenti. Il 1° blocco riguarda l'assunzione di un nuovo mutuo senza toccare gli 8.000.000 per la viabilità provinciale. La Ragioneria ha espresso parere favorevole solo per alcune scuole della Provincia: Milazzo, Barcellona, Capo d'Orlando, Messina. Per incapienza non rientrano più quelle previste, compresa la scuola di Santa Teresa, per la quale, ricorda, già risulta un'area espropriata. Spiega inoltre che la rata di ammortamento di un mutuo è di 446.000 Euro e modificando il parametro del Regolamento contabilità dall'1% allo 0,3% si recupererebbero fondi sufficienti per attivare altri mutui. Si potrebbe spendere il 50% di quanto è stato programmato per la viabilità ma si rende conto che è difficile visto che già 15.000.000 di Euro sono stati spesi per le somme urgenze. Allora si ritiene pronto a ritirare tutti gli emendamenti presentati se la maggioranza voterà il suo primo emendamento, se così non sarà si continuerà ad oltranza.

Rientra il Presidente del Consiglio che riassume la presidenza. (Presenti n.39)

Il Presidente onorevole Giovanni Cesare Ricevuto, interviene sulle parole del Consigliere Lombardo a proposito del leasing in costruendo precisando che la scelta di utilizzare questa formula non dipende dalla sua personale volontà ma perché si evince da un atto di indirizzo del Consiglio Provinciale del novembre 2011. Dà lettura dell'atto di indirizzo evidenziando come il Consiglio si è manifestato sull'opportunità del leasing dove sia dimostrata effettiva economicità nei confronti dell'Amministrazione. Non si è mai sfiorato il Patto di stabilità non certo perché si è stati bravi ma perché c'è stato un occhio attento e avvezzo alle situazioni prevedibili ed imprevedibili. Grazie ad una squadra straordinaria, che si è adoperata nonostante i tagli per la manutenzione straordinaria ed ordinaria con tre milioni di euro. I trasferimenti si sono ridotti della metà ma, l'Amministrazione vuole andare avanti nonostante tutto. Ringrazia la maggioranza che conferma la fiducia sul leasing immobiliare. Adesso si è alla vigilia della predisposizione dei bandi, perché la delibera è stata approvata il 22/12/2011, quindi è il momento della disponibilità dei 180.000 euro necessari. L'emendamento presentato dall'Amministrazione dovrà essere esaminato a conclusione della discussione sul bilancio. Si rivolge così al Consigliere Lombardo e spiega che il mutuo da lui proposto è inaccettabile, non perché è lui che decide ma perché necessita di un progetto già esecutivo. Continua affermando che solo 2.500.000 sono stati destinati per la strada Patti/S Piero Patti. L'Amministrazione, continua, ha dato prova di ispirarsi al principio di non fare "figli e figliastri" perché tutti i cittadini sono uguali e le esigenze dunque sono uguali. Purtroppo le risorse sono esigue quindi si augura di assecondare le ragioni primarie dei cittadini. Ecco perché

ha presentato un emendamento in cui si dice di procedere in bilancio con 11.000.000 di euro per la manutenzione del patrimonio immobiliare, di cui 2.500.000 per il completamento della strada di Patti S. Piero Patti fino a Colla Maffona. I 7.000.000 di Euro residui sono destinati alla manutenzione straordinaria di tutte le strade provinciali bisognose di intervento. Chiede al Consigliere Lombardo di rivolgergli le proprie scuse perché non ha mai detto una cosa per un'altra ma si è sempre attenuto agli atti di indirizzo del Consiglio Provinciale.

Alle ore 16,20 entra l'avv. Anna Maria Tripodo che sostituisce il Segretario Generale avv. Antonino Calabrò.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo spiega che la propria convinzione sul mutuo si è determinata in base ad un comunicato stampa pubblicato il 30 ottobre 2012. Lombardo non intende chiedere scusa perché c'è un verbale da cui si evince che esiste un progetto esecutivo .

Il Consigliere Giuseppe Grioli chiede di scorporare l'emendamento presentato dal Presidente in due parti. Per non compromettere la volontà di alcuni favorevoli alla votazione della prima parte e non della seconda parte dell'emendamento, poi perché ogni leasing deve essere valutato singolarmente dal Consiglio Provinciale.

Il Presidente Ricevuto ribadisce che, comunque sia, l'emendamento è stato presentato per soddisfare le esigenze dei cittadini del territorio degli studenti. Continua ancora rilevando che non intende scorporare l'emendamento per una questione di coerenza politica.

Il Consigliere Antonino Summa dopo aver ritirato l'emendamento relativo sulla strada di S. Agata di Militello, ed in considerazione che il 73% delle spese sono obbligatorie, chiede almeno che nel momento in cui ci sarà l'Equilibrio del Bilancio vengano previste delle somme per la messa in funzione del campo sportivo di Briga Marina. Il Presidente Ricevuto risponde che presto si farà l'inaugurazione di questo campo e gli sarà gradita la presenza del Consigliere Summa al suo fianco.

Entra il consigliere Giacinto Barbera .

Si allontanano i consiglieri: Salvatore Coppolino, Filippo Miracula , Antonino Scimone, Biagio Gugliotta, Luigi Gullo, Giuseppe Rao, Francesco Andaloro, Rosalia Danzino, Salvatore Miano, Roberto Gulotta, Antonino Calà, Antonino Bartolotta e Giuseppe Saja .(Presenti N° 26)

Il Consigliere Angelo Passaniti elogia l'intervento del **Consigliere Grioli**. Sottolinea la necessità di trattare il bilancio tecnico in tutte le necessità e concorda sulla necessità di focalizzare l'attenzione sulla manutenzione delle scuole che sono in affitto. Ci vuole un sistema nuovo che dia il segnale di un cambiamento, quindi nell'affermare che "chi non osa non vola" chiede la partecipazione fattiva delle forze politiche.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara di stimare il Presidente come persona, lo ritiene soltanto sfortunato in questo suo mandato, sia per l'incompiuta realizzazione della Consulta, mai attivata, sia per i bandi sociali affidati ad amici e parenti della sua squadra speciale.

Il Presidente Ricevuto risponde alle accuse del **Consigliere Cerreti** definendo che la sua è una squadra straordinaria, ed inoltre è la più economica per le indennità ottenute e questo lo dimostrerà a tempo debito.

Il Presidente del Consiglio Fiore chiude la discussione ed apre la trattazione degli emendamenti.

Il Presidente del Consiglio Fiore dichiara chiusa la discussione e passa alla trattazione degli emendamenti.

Comunica che sono stati presentati n. 3 emendamenti in via tecnica, controfirmati dai Consiglieri, successivamente rinumerati in ordine cronologico, attengono alla situazione determinatesi a seguito degli interventi legislativi previsti dopo la presentazione dello schema di bilancio da parte dell'Amministrazione, e successivamente alla votazione dello stesso da parte della Giunta.

Pertanto, avvalendosi della norma prevista dal regolamento del Consiglio, stabilisce di procedere con la trattazione dei tre emendamenti e, a seguire, con la discussione degli altri seguendo l'ordine cronologico di presentazione. L'emendamento n. 3244, precisa, verrà esaminato dopo.

Il Presidente Fiore comunica che per le votazioni si procederà per alzata di mano.

Nomina scrutatori i Consiglieri M. Palermo, G. Princiotta Cariddi e B. I. Bonfiglio.

Dà lettura del testo dell'emendamento n. 223 (1/A) e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Emendamento n. 2223 (1/A)

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6 comma 17 del D.L. 95 del 06/07/2012 gli enti locali, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni.

CHE in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, è stata utilizzata una quota parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile pari ad € 8.752.524,41 pur disponendo di un ulteriore Avanzo di € 347.586,15.

Tutto ciò premesso

Si propone apportare la sotto elencata variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014:

- APPLICARE al Bilancio di Previsione una ulteriore quota di Avanzo di Amministrazione disponibile

come sopra evidenziato pari ad € 217,080,03 per istituire il suddetto Fondo Svalutazione crediti;

- ISTITUIRE E FINANZIARE il codice 1010910 - Fondo svalutazione crediti - dell'importo di € 217.080,03.

Firmato:

Il Dirigente del 2° Dip. 1 U.D. avv. A. Calabrò
e i Consiglieri: Passaniti, Pellegrino e Sidoti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Il Consigliere F. Italiano invita il Presidente del Consiglio a far decidere l'Aula sul tipo di votazione da adottare anche perché si è sempre votato avvalendosi del sistema elettronico.

Il Presidente del Consiglio dà lettura dell'art. 37 "Sistemi di votazione" comma 2 che recita:

"il metodo di votazione è scelto di volta in volta dal Presidente".

Pertanto, assistito dagli scrutatori i Consiglieri B. Bonfiglio, G. Princiotta e M. Palermo procede alla votazione per alzata di mano.

Il Consigliere G. Lombardo dichiara di astenersi dalla votazione di un emendamento tecnico al bilancio, in quanto, contrario all'approvazione del bilancio così come è stato formulato dall'Ente.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 26
Votanti	n. 24
Favorevoli	n. 24
Contrari	/
Astenuti	n. 2 (G. Lombardo e C. Cerreti)

Il Consiglio approva

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento n. 2224 (2/A), dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Emendamento n. 2224 (2/A)

PREMESSO che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 205 del 29/12/2011 è stato approvato

il "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" COSAP";

CHE con delibera n. 2 del 24/01/2012 la Giunta Provinciale ha approvato le tariffe ed i coefficienti e la classificazione delle Strade Provinciali ai fini dell'applicazione del Canone per l'occupazione di suolo ed aree pubbliche;

CHE in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, per un disguido tecnico amministrativo, la previsione di tale entrata è stata inserita al Titolo I - della Parte I Entrata invece del Titolo III - Entrate Extratributarie;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si propone apportare le sotto elencate variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014;

- STORNARE dalla Parte I Entrata risorsa 1020002 "Tassa di occupazione di spazi ed aree di proprietà provinciale" l'importo di € 1.000.000,00;

- ISTITUIRE la nuova risorsa nella Parte I Entrata al codice 302 Entrate extratributarie - Proventi dei beni dell'Ente - "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP" impinguandola di pari importo.

Firmato:

Il Dirigente del 2° Dip. 1 U.D. avv. A. Calabrò
e i Consiglieri: Passaniti, Pellegrino e Sidoti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Il **Consigliere Giuseppe Lombardo** dichiara il proprio voto contrario all'emendamento, in quanto, al di là dell'aspetto tecnico, l'anno scorso, in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2011, sono state recuperate alcune risorse per evitare il dissesto, c'è una verifica in corso effettuata dalla terza Commissione a carico degli Uffici della Provincia che hanno determinato un danno erariale all'Ente di circa 5 milioni annuncia una denuncia presso la Corte dei Conti. Sono aperte le operazioni di voto.

Entrano i Consiglieri S. Coppolino, F. Miracula e A. Previti (Presenti n. 29)

Sono aperte le operazioni di voto.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 29
Votanti	n. 24
Favorevoli	n. 21
Contrari	n. 3
Astenuti	n. 5 (S. Magistri, C. Cerreti, A. Previti, S. Mazzeo, M. Palermo)

Il Consiglio approva

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento n. 2225 (3/A), dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Emendamento n. 2225 (3/A)

PREMESSO che il D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012 prescrive che trasferimenti erariali dovuti alle province della Regione Siciliana sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012;

VISTO il Decreto del 25/10/2012 con il quale sono determinate le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle Province per l'anno 2012;

CHE l'ammontare della riduzione per questa Provincia Regionale è pari ad € 2.876.999,35;

CHE a seguito della suddetta variazione occorre apportare una immediata variazione alla Proposta di Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012/2014;

CHE l'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo è pari ad € 15.100.110,56 e che in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014 è stata utilizzata una quota parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile pari ad € 8.752.524,41 :

TUTTO CIO' PREMESSO

Si propone apportare le sotto elencate variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 2012 - Bilancio Pluriennale 2012/2014;

STORNARE dalla Parte I Entrata risorsa 2010007 "Trasferimento dallo Stato per contributo ordinario" l'importo di E 2.876.999,35;

APPLICARE al Bilancio di Previsione 2012 una ulteriore quota di Avanzo di Amministrazione disponibile pari ad € 2.876.999,35 a copertura del minore trasferimento da parte dello Stato.

Firmato:

Il Dirigente del 2° Dip. I U.D. avv. A. Calabrò
e i Consiglieri: Passaniti, Pellegrino e Sidoti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Il Consigliere Giuseppe Lombardo chiede al Ragioniere generale, al Presidente dei Revisori e all'Assessore un chiarimento in merito a quanto indicato nello stesso emendamento a proposito dell'avanzo di amministrazione di 15 milioni di euro, di cui 8.752.000,00 utilizzati, il quesito verte sul perché non è stato ritenuto opportuno dall'Amministrazione utilizzare una somma maggiore dell'avanzo.

Alle 17.30 si allontana il Segretario generale, avv. Anna Maria Tripodo, assiste l'avv. Antonino Calabrò.

Il Presidente dei Revisori dei Conti risponde che l'avanzo di amministrazione era stato in parte vincolato e in parte reso disponibile; la necessità di utilizzare una ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione si è resa necessaria a seguito del minor trasferimento da parte dello Stato avendo ancora a disposizione la somma necessaria per dare copertura, in tal senso: il Collegio dei Revisori ha dato parere favorevole.

Il Consigliere Lombardo prende atto che il Presidente dei Revisori non ha risposto al suo quesito, in quanto, non ha chiesto quale fosse la parte vincolata ha chiesto, invece, il perché, in sede di stesura del bilancio, si è deciso di utilizzare solo una parte e non l'intero ammontare dell'avanzo di amministrazione.

Il Presidente dei Revisori ribadisce la sua risposta.

Il Presidente Fiore interviene chiarendo che trattasi di un fatto di opportunità vi era una riserva in quanto l'avanzo non era stato utilizzato del tutto.

Interviene **l'Assessore al Bilancio, Antonino Terranova**, il quale afferma che in sede di stesura del conto consuntivo ha preteso che si mettessero da parte sei milioni e 200 mila euro per eventuali minori trasferimenti da parte dello Stato.

Il Consigliere G. Lombardo ringrazia l'Assessore per la sua risposta esaustiva, e per essere stato previgente nell'accantonare le somme diversamente sarebbe "saltato" il bilancio di previsione 2012.

Si allontanano i Consiglieri G. Galluzzo, S. Coppolino e F. Italiano. (Presenti n. 26)

Sono aperte le operazioni di voto.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n. 26

Votanti n. 24

Favorevoli n. 23
Contrari n. 1
Astenuiti n. 2 (A. Previti e C. Cerreti)

Il Consiglio approva.

Il Presidente Fiore passa alla trattazione dell'emendamento n. 1 a firma del Consigliere C. Cerreti, dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 1

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103(turismo - prestazione di servizi) di Euro 8.000,00 per impinguare il codice 1090205 (recupero antichi mestieri, spese a sostegno delle imprese artigiane per primo impianto)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

8/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò+

8/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Si allontana il Consigliere M. Palermo (presenti n. 25)

Il Presidente Fiore sostituisce il Consigliere Palermo nella qualità di scrutatore con il Consigliere A. Previti.

Il **Consigliere C. Cerreti** chiede una breve sospensione per recuperare la documentazione relativa all'emendamento in discussione.

Il **Presidente del Consiglio** sospende i lavori per 5 minuti.

I lavori riprendono alle ore 17.55

Rientra il Consigliere M. Palermo (Presenti n. 26)

Il Presidente nomina scrutatori il Consiglieri M. Palermo, G. Princiotta Cariddi e B. I. Bonfiglio.

Entrano in Aula gli Assessori provinciali: all'Attuazione del Programma, M. Bisignano; al Patrimonio immobiliare, B. Cilento; al Turismo e Pari Opportunità, M. Perrone.

Il Consigliere Cerreti relaziona sull'emendamento.

La Provincia regionale, in questi anni ha, purtroppo, investito poco negli ambiti che riguardano la cooperazione internazionale ed europea in generale.

Infatti, al di là della messa in opera di eventi fieristici a cui si è partecipato, non si mai programmato un progetto per la rivalutazione degli antichi mestieri. L'emendamento reca i pareri favorevoli di regolarità contabile e dei Revisori.

Più volte il Presidente Ricevuto è stato impegnato in attività promozionali ribadendo l'importanza di ritrovare le origini della nostra provincia, succede, però, che di fronte ad una reale volontà dell'Amministrazione di investire in questo settore, non c'è mai stato un impegno volto a realizzare iniziative serie. La Provincia non ha mai pensato di fare una propria fiera o esposizione, forse, a causa dei cattivi rapporti con l'Ente Fiera. Comunque, al di là delle posizioni politiche, sarebbe meritevole destinare almeno 8 mila euro alla valorizzazione di alcune tipicità uniche delle nostre zone.

Auspica che, con l'estro del Presidente Ricevuto e l'ausilio di una modica cifra, si realizzi una iniziativa che potrà permettere a tutti gli artigiani di incontrare gli esportatori europei con un notevole ritorno di immagine per l'intera provincia.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per fare una breve riflessione.

Si chiede, al di là del fatto che l'Amministrazione abbia investito poco sulla tematica, come mai nessuno, in sede di Consiglio provinciale, ha mai manifestato la propria indignazione per la decisione assunta con provvedimento dall'ex Presidente della Regione, Raffaele Lombardo, nel mese di giugno, di chiudere l'Ente Fiera.

Leggere dichiarazioni rilasciate sui siti interessa poco, era opportuno, invece, che in quest'Aula si affrontasse l'argomento con la conseguente assunzione di atti amministrativi concreti. Rivolgendosi all'Amministrazione, auspica l'impegno volto all'assunzione di un atto per valutare la possibilità di impugnare quanto deciso dall'allora Presidente Lombardo a difesa dell'Ente Fiera di Messina.

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole perché l'emendamento è anche frutto del lavoro svolto dalla competente Commissione consiliare che ha sentito il bisogno di ritrovarsi su quello che è il tema della cooperazione e l'incentivazione degli antichi mestieri.

Dichiara di aver gradito l'intervento dell'Assessore Bisignano in merito alla questione "Fiera di Messina" che rimane la location ideale per manifestazioni volte alla promozione del territorio messinese. Fiera di Messina che ha avuto, in questi anni, diversi sostenitori, il Gruppo dell'U.D.C., nella persona del Consigliere A. Summa; i Consiglieri del P.D. G. Grioli e G. Rao oltre se stesso. Ricorda, altresì, che a suo tempo fu presentato un O.d.G. a difesa dell'argomento. Sottolinea la convinzione che non mancherà al Presidente Ricevuto e all'Assessore Bisignano ipotizzare un percorso virtuoso nonostante le poche risorse previste.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Si dichiara favorevole all'emendamento in quanto ha sempre creduto nella rivalutazione degli "antichi mestieri". Ritiene che, finora, l'Amministrazione ha fatto ben poco e che occorre lo stanziamento di maggiori risorse da destinare all'argomento in questione. Sull'aspetto della "Fiera di Messina", sottolinea che nel periodo in cui funzionava, ha rappresentato un volano importante per lo sviluppo delle piccole imprese e per i piccoli artigiani, è per questo motivo che avrebbe gradito l'assunzione di posizioni forti di natura amministrativa e giuridica contro la decisione di chiudere l'importante struttura.

Interviene il **Consigliere A. Passaniti** contrario all'emendamento per l'esiguità della somma.

Entrano in Aula i Consiglieri: G. Galluzzo, F. Italiano, S.G. Miano, G. Saya.

Si allontanano i Consiglieri: G. Barbera, G. Calabrò, S. Magistri. (Presenti n. 27)

Viene posto in votazione l'emendamento n. 1

I Consiglieri G. Lombardo, C. Cerreti, S. Mazzeo, F. Italiano, A. Previti e G. Grioli chiedono che l'Aula voti per appello nominale a sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio provinciale.

Sono aperte le operazioni di voto per appello nominale.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 26
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 19
Astenuti	n. 1 (S.G. Miano)

Il Consiglio non approva.

Entra in Aula l'Assessore alla viabilità provinciale, Dario La Fauci.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento n. 2 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO n. 2

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103(turismo - prestazione di servizi) di Euro 7.000,00 per impinguare il codice 1090205 (recupero antichi mestieri, spese a sostegno delle imprese artigiane per primo impianto)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

8/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

8/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Il Consigliere C. Cerreti illustra l'emendamento.

Ribadisce la necessità di puntare sulla peculiarità del territorio messinese e sulle caratteristiche che hanno contraddistinto la Provincia di Messina. Questo secondo emendamento è mirato alla popolazione della zona tirrenica. La richiesta di affidamento di 7 mila euro è per i lavori antichi sulla materie prime che riguardano la ceramica e la porcellona prodotta a Santo Stefano di Camastra, a Patti, a Milazzo. I 7 mila euro dovrebbero servire a realizzare una iniziativa in collaborazione con i centri regionali. Vi è la possibilità di reperire fondi dalla Comunità europea ma occorre starter, cioè, una disponibilità economica iniziale messa a disposizione dall'Ente locale, in questo caso 7 mila, che produrrebbero un utile di quasi 40 mila euro. Vi è quindi la possibilità con una minima cifra di mettere nelle condizioni la Giunta di ipotizzare una sorta di mercato dell'artigianato finanziato dallo Stato e dalla Comunità europea per valorizzare alcune tipologie della ceramica.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Lombardo** che nell'esprimere apprezzamento per l'emendamento presentato dal collega sottolinea che l'iniziativa volta a stanziare 7 mila euro permetterebbe di reperire risorse per valorizzare delle caratteristiche specifiche del territorio, in questo caso, le eccellenze della ceramica.

Ritiene, inoltre, che vista l'importanza dell'argomento doveva essere la stessa Amministrazione a presentare l'emendamento in questione.

Interviene il Consigliere C. Cerreti per dichiarazione di voto.

Nel programma presentato agli elettori nel 2008 dal Presidente Ricevuto, si parlava della necessità sinergica di mettere assieme 108 comuni, una sorta di consorzio di comuni per il rilancio delle peculiarità importanti del territorio.

Non si può pensare di partecipare ad una fiera mercato senza mettere a disposizione almeno 7 mila euro, se tali somme non possono essere stanziare, il Consigliere ricorda che la Presidenza della Provincia con la Presidenza del Consiglio ha a disposizione un capitolo con in atto una disponibilità di circa 10 mila euro che potrebbero essere utilizzati per fare qualcosa di serio e di concreto.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole senza però chiamare in causa il programma del Presidente della Provincia che se dovesse letto con attenzione risulterebbero più le cose "raccontate" che quelle realizzate, come ad esempio l'aeroporto del Mela.

Il **Consigliere Lombardo** ricorda, inoltre, all'Aula che proprio sulla realizzazione del programma si è consumato uno strappo con l'U.D.C. rientrato in cambio dell'esaudimento di alcune specifiche richieste.

Interviene il **Consigliere A. Pellegrino** per dichiarazione di voto.

Esprime il proprio voto contrario in quanto il Comune di Santo Stefano Camastra ha già a partecipare ai bandi cui faceva riferimento il collega Cerreti, pertanto, le risorse citate nell'emendamento possono essere messe a disposizione di altri Comuni.

Entra in Aula il Consigliere S. Magistri, si allontana il Consigliere A. Previti.

(Presenti n. 27)

Viene posto in votazione l'emendamento n. 2

La votazione registra il seguente esito

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 5
Contrari	n. 22
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n. 3. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile limitatamente alla disponibilità del capitolo e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nei limiti della disponibilità.

EMENDAMENTO N. 3

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 28.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile – istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, LIMITATAMENTE AD € 2.209,12 IN QUANTO IL CODICE 1040103 NON PRESENTA ULTERIORI DISPONIBILITÀ DA STORNARE.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

8/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in

ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, CON LE LIMITAZIONI DI CUI AL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

8/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FAVOREVOLE, NEI LIMITI DELLA DISPONIBILITÀ, PARI A €2.209,12.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

13/11/2012

Il **Consigliere C. Cerreti** illustra l'emendamento.

Pone l'attenzione su una tematica importante per cui si aspetta la sensibilità necessaria da parte dell'Aula.

La protezione civile doveva avere un proprio dipartimento, ma, per scelte organizzative è stato accorpato ai dipartimento LL.PP.

Vi è un collegamento attraverso una rete elettronica che consente alla polizia provinciale e a tutte le forze di pronto intervento di mantenersi in contatto tra di loro in caso di emergenza. Purtroppo, durante l'alluvione di Giampilieri vi sono stati difficoltà serie perché i ponti radio si sono interrotti, inizialmente si pensò che questo fosse dovuto alla frana, in seguito, si ebbe modo di appurare che gli impianti erano vecchi e per questo motivo non funzionarono. Subito dopo l'alluvione furono spesi 28 mila euro per comprare i ripetitori che hanno fatto cilecca e che non consentono i contatti. La società che ha venduto la struttura è disponibile a riprendersi in permuta la vecchia cambiandola per una cifra di 30 mila euro. Questo accantonamento risulta necessario per salvare vite umane, quindi, è la coscienza di ciascuno ad affermare che l'emendamento è votabile.

Si allontanano i Consiglieri M. Palermo e S.G. Miano. (Presenti n. 25)

Entra in Aula l'Assessore provinciale alle attività produttive, Giuseppe Martelli.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo.**

Sulla tematica della protezione civile non basterebbero 10 mila emendamenti vista la volontà dimostrata, in questi 4 anni, dall'Amministrazione che è stata più che insensibile rispetto alla precedente che ha speso ingenti risorse per la redazione di un piano di protezione civile che, l'attuale Amministrazione, non ha recepito. Sono trascorsi 4 anni di sole chiacchiere, il Presidente della Provincia non ha predisposto la relativa proposta da mandare in Consiglio, consentendo a determinati dirigenti di mantenere posizioni di privilegio sia nella Protezione civile e sia nella viabilità, quando, in un primo momento, aveva dato indirizzi diversi mutati nel tempo.

Un presidente dell'Ente che sottostà agli umori, alle richieste o alle esigenze dei dirigenti a parere del Consigliere non ha diritto di ricoprire il ruolo che gli elettori gli hanno dato, perché i dirigenti sono dipendenti che dovrebbero essere mandati a casa in mal modo nel momento in cui avanzano determinate pretese.

Entrano in Aula i Consiglieri A. Previti e M. Palermo (Presenti n. 27)

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per dichiarazione di voto.

Annuncia il proprio voto favorevole che sulla protezione civile l'Amministrazione non si può permettere di scherzare. Sono stati previsti interventi importanti nel settore dei LL.PP, lodevole l'interessamento per il completamento della SP a scorrimento veloce di Patti - San Piero Patti, però, per quanto concerne la protezione civile è importante capire che due semplici antenne potrebbero salvare la vita di tanti cittadini. Il bocciare tutto a tutti i costi non rientra nella politica che il Presidente Ricevuto ha suggerito. L'accoglimento dell'emendamento potrebbe essere inteso come una apertura per il proseguo dei lavori.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento perché ritiene la protezione civile un settore prioritario nella programmazione dell'attuale Amministrazione visto che la provincia di Messina rappresenta una zona ad alto rischio idrogeologico, a rischio di terremoti e non si comprende perché non solo in bilancio non sono state previste le risorse necessarie da utilizzare in caso di emergenza e non è stato attivato un dipartimento ad hoc con il relativo Regolamento, ma, non si vogliono neanche stanziare maggiori risorse per far fronte a quanto indicato dal collega Cerreti.

Auspica che, in merito all'emendamento in oggetto, l'Amministrazione dia indicazioni positive alla maggioranza.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 3

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 19
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Consigliere G. Grioli** interviene per comunicare che il Gruppo del Partito Democratico chiede una breve Conferenza dei Capigruppo per prospettare una proposta in grado di superare l'empasse.

Il **Consigliere Angelo Passaniti** si dichiara favorevole a quanto richiesto dal collega Grioli, non richiede la votazione da parte del Consiglio, così come previsto dal Regolamento, in quanto, quando un gruppo politico ha necessità di consultarsi, ciò non può essere impedito dall'Aula.

Il **Presidente Fiore** chiama allo scranno della presidenza i Capigruppo sono le ore 18.50.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19.00, il Presidente del Consiglio comunica che i Revisori dei Conti e il Ragioniere generale hanno rappresentato alla presidenza che necessitano di alcuni minuti perché, essendo stato bocciato l'emendamento n. 3, il

capitolo di pertinenza diventa capiente per l'emendamento successivo, pertanto, a mano a mano che si procede i pareri diventano favorevoli. Quindi, su richiesta dell'Ufficio di Ragioneria e dei Revisori dei Conti, il Presidente del Consiglio sospende i lavori fino alle 19.30. Sono le ore 19.10.

Alla ripresa dei lavori il Presidente Fiore fa presente che l'emendamento n. 4 prevede, così come una serie di emendamenti, di impinguare il capitolo codice n. 1010502 con un prelievo dal capitolo codice n. 1040103.

La somma che si trova nel capitolo codice n. 1040103 è di euro 17.400,00. L'emendamento prevede un prelievo di euro 27.000,00 dal succitato capitolo, pertanto, il capitolo è insufficiente.

Il Consigliere C. Cerreti sostiene, confortato da quanto stabilito dalla Corte dei Conti, che ogni emendamento ha un ordine cronologico, ci si esprime sulla capienza del primo emendamento e successivamente sugli altri.

Il Presidente Fiore ribadisce che l'emendamento è impossibile perché non ci sono i soldi nel capitolo ci si fa riferimento.

Pertanto, fino a quando la somma prevista dall'emendamento non coincide con la disponibilità del capitolo si accantona in quanto presenta un contenuto impossibile e, quindi, è inammissibile.

Il Consigliere C. Cerreti chiede all'assessore al Bilancio un chiarimento sulla disponibilità del capitolo codice n. 1040103 perché dal bilancio, nel capitolo, risultano cifre superiori.

Il Consigliere G. Lombardo, visto che l'emendamento è stato presentato un paio di giorni prima che iniziasse la discussione nella seduta del 30 ottobre, chiede di verificare, con i competenti uffici, se dal momento in cui il collega Cerreti ha presentato gli emendamenti alla data odierna sono fatti impegni su quel capitolo.

Il Presidente Fiore risponde che la richiesta è superflua perché ha già richiesto la verifica all'Ufficio attraverso la lettura del bilancio per individuare la somma originaria.

Il Consigliere Cerreti chiarisce che l'emendamento n. 3 posto in votazione e bocciato dall'Aula recava parere favorevole per una somma superiore, quindi, la capienza c'era.

Il Presidente del Consiglio comunica che si sta verificando la capienza del capitolo, dopodiché, si procederà di conseguenza.

Il Consigliere C. Cerreti sottolinea che inizialmente la capienza del capitolo era di 38.000 euro, essendo stato bocciato l'emendamento n. 3, la cifra disponibile contenuta nel capitolo sarà nuovamente di 38.000,00 euro, quindi, il parere deve essere favorevole.

La dott.ssa G. Lo Presti, componente il Collegio dei Revisori, afferma che, inizialmente lo stanziamento del capitolo era di 38.299,00, prima della presentazione degli emendamenti erano stati impegnati 21.090,00 euro, quindi, la somma disponibile nel capitolo è di 17.209,00. L'emendamento n. 1 prevedeva un prelievo dal capitolo 1040103 di 8.000,00 per l'emendamento a seguire è stato reso un parere favorevole limitatamente alla disponibilità.

Per il Presidente Fiore è stato commesso un errore nell'interpretazione, il Consiglio non può votare di spostare 28.000,00 euro dal capitolo se questo ne contiene solo 17.000,00, sarebbe contro qualsiasi logica e regola.

Per il Consigliere Cerreti va corretto il parere vincolato da una somma.

Il Presidente del Consiglio afferma che il parere è stato corretto e dà lettura dello stesso:

"Il capitolo di cui si chiede la disponibilità è insufficiente"

Il Consigliere C. Cerreti chiede che venga messa in votazione l'opportunità di revocare, in autotutela, la votazione dell'emendamento n. 3.

Il Presidente Fiore fa presente che la votazione ha rigettato l'emendamento, quindi si procedere con il disquisire sugli altri emendamenti presentati dal collega.

Il Consigliere Cerreti dato il parere condizionato alla capienza del capitolo reso dai Revisori insiste sulla trattazione dell'emendamento n. 4.

Per il Presidente Fiore, constatato che l'emendamento n. 4 prevede un prelievo dal capitolo di 27.000,00 euro e l'emendamento n. 5 un prelievo di 26.000,00 euro, essendo la capienza disponibile di 17.204,00 ritiene i due emendamenti inammissibili quindi è opportuno che l'Aula si pronunci sulla loro inammissibilità.

Per il Consigliere Cerreti è il dirigente che dichiara inammissibile l'emendamento e non il Presidente del Consiglio.

La cifra inizialmente contenuta nel capitolo era di 38.500, finora i tre emendamenti non sono stati approvati, pertanto, non è variato il bilancio, non è variata la misura del capitolo di bilancio, quindi, nell'attuale disponibilità dei 38.500,00 di conseguenza il parere deve essere favorevole per l'intera somma, chiede, quindi ai Revisori di rivedere l'emendamento alla luce della reale capienza effettiva essendo stati bocciati i precedenti emendamenti.

Il Presidente Fiore ribadisce che sul capitolo ci sono 17.209,00 euro e non 38.000,00 euro.

Il Consigliere C. Cerreti sottolinea che occorre chiedere gli impegni effettivi che sono stati fatti sul capitolo prima della votazione degli emendamenti.

EMENDAMENTO n. 4

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 27.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile – istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: CONTRARIO, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.**

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: **CONTRARIO**

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Il **Consigliere C. Cerreti** illustra l'emendamento che ha per finalità quella di impinguare il capitolo Protezione civile per istituire un capitolo per l'acquisto di carburante e lubrificanti per i mezzi meccanici della protezione civile e dell'ESA.

Il Consigliere G. Lombardo sottolinea che il Presidente del Consiglio non poteva dichiarare inammissibile un emendamento con parere favorevole fino alla capienza. Ed è chiaro che l'eventuale approvazione è limitata alla capienza del capitolo. Sull'emendamento esprime il proprio voto favorevole perché la tematica relativa alla protezione civile non può essere sottaciuta.

Ricorda che la precedente Amministrazione stanziò più di 100 mila euro per un Regolamento sulla protezione civile per il quale il dirigente, ad oggi, non ha ancora presentato la proposta. Bisogna capire di chi sono le responsabilità per la mancata presentazione in Aula della proposta contenente il Regolamento di Protezione civile per la cui stesura sono stati spesi più di 100 mila euro.

Il Presidente assistito dagli scrutatori i Consiglieri S. Mazzeo, B. I. Bonfiglio e A. Summa pone in votazione per alzata di mano l'emendamento n. 4.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 26
Votanti	n. 26
Favorevoli	n. 5
Contrari	n. 21
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione dell'emendamento n. 5. Dà lettura del testo e dei parerei contrari di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori in quanto il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO n. 5

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 26.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione

civile – istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA)
Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PERCHE' IL CAPITOLO E' INCAPIENTE.**

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **CON LE STESSE MOTIVAZIONI DI CUI AL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.**

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per chiedere all'Aula di valutare, se previsto dal Regolamento, l'ipotesi di variare la somma dell'emendamento.

Il **Presidente del Consiglio** risponde che la cifra non può essere corretta.

Il **Consigliere C. Cerreti** illustra l'emendamento che fa parte di una serie dedicata alla tematica "protezione civile", nel caso specifico trattasi di un prelievo per acquisto di carburante per i mezzi meccanici.

I lavoratori più volte hanno richiesto, anche attraverso i sindacati, la possibilità di avere somme maggiori a disposizione per le spese del carburante anche perché molto spesso si ritrovano a dover cedere porzioni delle loro risorse all'Ente di Sviluppo Agricolo che collabora con la Provincia mettendo a disposizione i mezzi meccanici.

Al di là del fatto che il parere può essere favorevole limitatamente alla somma a disposizione, vi è la necessità di trovare risorse perché in caso di calamità non si sa gli addetti hanno possibilità per poter operare, non perché non ci sono i mezzi, per il cui affitto l'Ente paga un canone di 369 mila euro, ma perché non ci sono le risorse necessarie all'acquisto del carburante per far funzionare i mezzi.

E' notizia di questi giorni che il Presidente della Provincia ha rinunciato all'utilizzo dell'auto di rappresentanza, ma, occorrerebbe dismettere il pagamento del canone per destinarlo a cose più utili.

Interviene il Consigliere Lombardo per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole alla proposta del collega Cerreti perché nel momento in cui la Provincia si può permettere di mantenere un'auto di rappresentanza pagando un canone mensile di noleggio di 1.500,00 euro non si

comprende perché non vengono stanziati le risorse necessarie al funzionamento dei mezzi.

Interviene il **Consigliere Cerreti** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole perché è quanto mai necessario rintracciare risorse per l'acquisto del carburante da destinare ai mezzi della protezione civile.

Ribadisce la proposta di restituire alla Società di Rentig il mezzo di rappresentanza del Presidente che non viene utilizzato affinché i venti mila euro risparmiati vengano destinate al settore "Protezione civile".

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino e R. Sidoti.

Si allontanano i Consiglieri G. Barbera, S. Magistri e S.V. la Rosa (Presenti n. 25)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 25
Votanti	n. 25
Favorevoli	n. 5
Contrari	n. 20
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n. 6 a firma del Consigliere Cerreti. Dà lettura del testo dell'emendamento e dei pareri contrari di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO N. 6

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 25.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile - istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PERCHE' IL CAPITOLO E' INCAPIENTE.**

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **CON LE STESSE MOTIVAZIONI DI CUI AL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.**

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento.

Insiste sulla richiesta di aumentare le risorse a disposizione della "Protezione civile". Nel caso specifico, si richiedono risorse per poter acquistare la benzina per i mezzi a disposizione dei cantonieri.

Il Presidente Ricevuto ha dichiarato un risparmio di 200 mila euro l'anno in quanto gli Assessori si sono diminuiti le indennità spettanti.

Per il **Consigliere Cerreti** si tratta di una falsa riduzione in quanto rispetto alle altre Province vengono spesi 70.000,00 in più. Sarebbe lodevole destinare le somme risparmiate all'acquisto del carburante.

Il **Consigliere Giuseppe Lombardo** approfitta della presenza in Aula del Presidente Ricevuto per capire se il Regolamento della Protezione civile, costato oltre 100 mila euro, è stato trasmesso all'Amministrazione che non si è attivata, ovvero il dirigente non l'ha ancora trasmesso. Occorre individuare le responsabilità che l'ha tenuto nel cassetto accertare responsabilità e danno erariale fatto all'Ente occorre capire di chi sono le responsabilità. Chiede, quindi, al Presidente della Provincia di riferire in Aula se ha ricevuto o meno il Regolamento da parte del Dirigente.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6

Entrano in Aula i Consiglieri G. Barbera, S. Magistri e A. Pellegrino (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 1
Contrari	n. 27
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n. 7 a firma del C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei parerei contrari di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori in quanto il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO N. 7

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 24.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile – istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PERCHE' IL CAPITOLO E' INCAPIENTE.**

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **CON LE STESSE MOTIVAZIONI DI CUI AL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.**

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento.

Emendamento presentato per l'acquisto di sale antighiaccio nella stagione invernale. Mentre, l'anno scorso erano stati stanziati 200 mila euro, in più fu votato un emendamento di 34 mila euro; quest'anno, invece, sono stati stanziati solo 15 mila euro. Sarebbe opportuno che gli Assessori decurtassero la loro indennità di un altro 10% in modo da destinare le somme risparmiate all'acquisto del sale antighiaccio.

Il **Consigliere Giuseppe Lombardo** interviene per ribadire che vuol sapere se il Regolamento di protezione, costato oltre 100 mila euro e redatto nella precedente legislatura è stato trasmesso all'Amministrazione. Annuncia che formulerà il quesito fino a quando il Presidente Ricevuto e il Dirigente non forniranno risposte concrete.

Il **Consigliere C. Cerreti** dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento.

Chiede all'ing. Celi di chiarire il perché quest'anno per l'acquisto di carburante e sale sono state previste poche risorse contro i 240 mila euro dell'anno scorso.

Il **Consigliere Giuseppe Lombardo** dichiara il voto favorevole all'emendamento condivide quanto richiesto dal collega Cerreti e pensa che o l'anno scorso si è esagerato con la spesa o quest'anno non si è tenuto conto delle effettive esigenze.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 7

Si allontanano i Consiglieri R. Danzino, P. Briuglia, M. Palermo, A. Previti.

(Presenti n. 24)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti n. 24

Votanti n. 24

Favorevoli n. 2
Contrari n. 22
Astenuiti n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. 8 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 8

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 8.000,00 per impinguare il codice 1090203 (per mostra itinerante dei prodotti artigianali della provincia di Messina su navi da crociera)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Il **Consigliere C. Cerreti** illustra l'emendamento.

Qualche tempo fa l'Amministrazione ha sponsorizzato la partecipazione alle fiere di settore dando ospitalità a determinate produzioni tipiche locali.

Attualmente sulle navi da crociera delle varie Compagnie vengono sponsorizzati prodotti artigianali delle località italiane, purtroppo, non vi sono esposizioni di prodotti tipici siciliani e messinesi in particolare.

Essendo un settore da incentivare si chiede all'Amministrazione di investire nell'iniziativa.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Lombardo**.

Ritiene opportuno relazionare il Presidente Ricevuto sul numero degli amici dei componenti il suo Ufficio di Segreteria, artigiani che hanno ricevuto incarichi di somme urgenze di una certa consistenza.

Il Presidente della Provincia, risentito, si allontana dall'Aula.

Per il **Consigliere Lombardo** il Presidente Ricevuto considera gli artigiani per altre finalità, la tematica affrontata nell'emendamento non gli interessa, infatti, se si fosse parlato di somme urgenze sarebbe rimasto ad ascoltare.

Interviene il Consigliere C. Cerreti, in merito alla denuncia del collega Lombardo, la Presidenza del Consiglio provinciale deve verificare se si tratta di una ipotesi di reato.

Dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento perché l'impresa artigiana messinese non viene pubblicizzata in maniera opportuna.

Il Consigliere G. Lombardo dichiara il voto favorevole all'emendamento perché ritiene che le imprese artigiane vanno valorizzate e non c'è vetrina migliore delle navi da crociera.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 8

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino, S. V. La Rosa (Presenti n. 26)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 26
Votanti	n. 26
Favorevoli	n. 2
Contrari	n. 24
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n.9 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo dell'emendamento e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 9

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 6.000,00 per impinguare il codice 1090203 (per mostra itinerante dei prodotti artigianali della provincia di Messina su navi da crociera)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Il Consigliere C. Cerreti illustra l'emendamento.

La Provincia regionale di Messina è una delle poche Province italiane che non presenta il rapporto socio economico e demografico all'Unioncamere.

Per chiunque voglia interagire con il nostro tessuto sociale, non essendoci un ufficio statistico, non dispone delle condizioni idonee tipo per poter realmente affrontare l'argomento e capire qual è il settore imprenditoriale su cui investire.

L'unica possibilità di rilancio della piccola impresa artigiana rimane investire sulle navi da crociera che allo stato attuale hanno dei negozi al loro interno che offrono garanzie economiche di un certo livello per Messina.

Il Consigliere Giuseppe Lombardo desidera che il Presidente Ricevuto ascolti il contenuto dell'emendamento che parla di promozione dei prodotti tipici della provincia di Messina. Si rammarica che il Presidente dell'Ente non rimane in Aula a confrontarsi su un emendamento che mira all'incentivazione delle presenze turistiche sul territorio.

Il Consigliere C. Cerreti dichiara il proprio voto favorevole perché l'emendamento è la chiara opportunità data all'Amministrazione di offrire la possibilità ai turisti di assaporare e utilizzare i manufatti artigianali tipici del nostro territorio. Auspica nell'approvazione da parte dell'Aula vista la validità dell'iniziativa.

Il Consigliere G. Lombardo dichiara il voto favorevole alla proposta di emendamento, invita il Presidente del Consiglio a procedere con la votazione e a verificare il numero dei presenti in Aula.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 9

Entra in Aula il Consigliere P. Briuglia.

Si allontanano i Consiglieri, M. Branca, S. V. La Rosa e S. Magistri (Presenti n. 24)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 24
Votanti	n. 24
Favorevoli	n. 3
Contrari	n. 21
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n. 10 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo dell'emendamento e dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 10

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 4.000,00 per impinguare il codice 1090203 (per mostra itinerante dei prodotti artigianali della provincia di Messina su navi da crociera)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Il **Consigliere C. Cerreti** con l'emendamento chiede uno stanziamento per l'allestimento di un gazebo fuori dalle navi per la promozione dei prodotti tipici locali.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo**.

Il Presidente Ricevuto ha dato disposizioni senza verificare se ci potesse essere almeno un solo emendamento degno di essere accolto dall'Amministrazione. L'Amministrazione dimostra scarsa sensibilità dando disposizione di bocciare "ad occhi chiusi".

Chiede di intervenire il **Consigliere G. Galluzzo**. Ne ha facoltà.

Non ritiene corretto che si parli di insensibilità da parte dei Consiglieri nel non accogliere i micro-emendamenti presentati dai colleghi.

Se ci sono tematiche degne di essere attenzionate, invece di presentare 3.500 emendamenti, si individuano i settori su cui intervenire, si discute per poi giungere ad un comune accordo. Diversamente si rischia di mancare di rispetto ai colleghi Consiglieri.

Il **Consigliere Francilia** condivide quanto affermato dal collega Galluzzo, non accetta che si attribuisca al Consiglio provinciale una insensibilità che non ha mai dimostrato. Si sente offeso da questa affermazione, in quanto, ritiene di essere una

persona responsabile, tuttavia, ritiene insensibili gli stessi Consiglieri che con la presentazione di 3.500 emendamenti fanno uno ostruzionismo gratuito offendendo tutti quei cittadini che, visto la precaria situazione economica, non arrivano a fine mese. Auspica che la stampa riporti quando sta accadendo in Aula.

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per fatto personale, in quanto ritiene che il collega Francilia gli abbia attribuito una azione deleteria ed ha persino invitato la stampa a riportarla. Sottolinea che la classe politica appoggiata dai colleghi non consente l'attività lavorativa ed intende chiarire, altresì, che gli emendamenti sono stati presentati a tutela del territorio.

Interviene il **Consigliere S. Miano**.

Nel sottolineare di essere responsabile e riflessivo, ritiene che i colleghi stiano esercitando quello che il loro mandato gli consente di fare ed è giusto farlo l'azione politica produce qualcosa.

Gli emendamenti potrebbero essere condivisibili se l'azione fosse motivata da una fatto politico e non dall'ostruzionismo. Non ritiene dare forza a soggetti politici che stanno solo sfruttando il proprio ruolo e non si capisce il perché, auspica davvero che il tutto viene fatto nell'interesse del territorio.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Chiarisce di non aver mai pensato di offendere l'Aula, e si scusa se il suo comportamento abbia dimostrato il contrario.

La battaglia che sta conducendo questa sera è fortificata da un parere espresso dai Revisori che affermano che con il "Project Financing" può essere realizzato solo un edificio scolastico.

Ritiene che la scuola di Santa Teresa rappresenta una priorità, pertanto, la sua azione politica è finalizzata non a offendere l'Aula bensì a portare avanti una battaglia di principio. Dichiarata il voto favorevole all'emendamento.

Il **Consigliere C. Cerreti** interviene per dichiarazione di voto.

Fermo restando che in questa Aula c'è la maggioranza, c'è chi fa l'opposizione ma ci sono anche coloro che fanno orecchio da mercante, coglie come un gesto di maturità quanto detto dal collega Galluzzo. Afferma di aver indicato al Presidente Ricevuto, con lettera, le priorità che dovevano essere discusse ed emendate, peraltro, votate in Consiglio lo scorso anno, come gli 800 mila euro a favore degli alluvionati, non utilizzati e mandati in avanzo di amministrazione.

Interviene **Galluzzo** per dichiarazione di voto.

Avrebbe compreso una azione incisiva di tipo politico; il collega Cerreti ha le sue legittime convinzioni, però, è evidente che il Consiglio, nella sua maggioranza, vuole assumere un indirizzo diverso rispetto a quello suggerito dal collega.

Cercare di convincere attraverso dinamiche ostruzionistiche e non democratiche non è corretto, semmai, anacronistico per i tempi che viviamo.

Interviene il **Consigliere S.G. Miano** che riferendosi a quanto detto dal collega Galluzzo, sottolinea che finora la maggioranza non ha prodotto nulla. Ricorda che in passato, in fase di approvazione di bilancio, non vi erano grosse pressioni, in quanto, la politica di quel tempo era sostenuta da altre ragioni.

Interviene il **Consigliere M. De Domenico** a sottolineare di non condividere il comportamento ostruzionistico dei colleghi.

Comprende l'obiettivo prefissato dai colleghi, ma, non accetta l'accusa di insensibilità rivolta al Consiglio. Si può discutere sugli emendamenti presentati e cercare di giungere ad una sintesi, però, è pur vero che l'Amministrazione attiva ha l'obbligo di governare e decidere come farlo. L'Amministrazione, di concerto con la maggioranza, ha deciso di intraprendere la strada del leasing per la realizzazione degli edifici scolastici, non può cambiare idea per vedere ritirati tutti e 3.000 gli emendamenti presentati.

Il Consigliere R. Danzino non ritiene di essere insensibile così come gran parte dei colleghi Consiglieri sempre presenti con grande senso di responsabilità.

Nel rispetto del lavoro svolto dall'Ufficio atti del Consiglio, chiede una breve sospensione dei lavori, per consentire alle signore segretarie di potersi riposare.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Lombardo** per fatto personale.

Il Consigliere De Domenico gli ha attribuito una proposta degna di un folle, quella di dire no ai leasing e sì ai mutui. Sono stati gli eventi a determinare la posizione dell'Amministrazione, addirittura, rinnegata dalla stessa, infatti, l'Amministrazione aveva già fatto sapere con un comunicato che era possibile realizzare ben 5 plessi scolastici.

Oggi, quelle cinque proposte sono state ritirate, è stato certificato da un revisore che con la procedura del leasing immobiliare è possibile realizzare solo un edificio scolastico. Quindi, afferma di non essere un folle e di voler mantenere tutti i suoi 1.500 emendamenti fino a quando avrà convinto l'Aula della bontà della sua azione.

Il Presidente del Consiglio sospende i lavori per quindici minuti. Sono le ore 21.45.

Alla ripresa dei lavori, il Presidente, assistito dagli scrutatori i Consiglieri, S. Mazzeo, B.I. Bonfiglio e A. Summa, pone in votazione l'emendamento n. 10

Entrano in Aula i Consiglieri, M. Branca, S. V. La Rosa e S. Magistri (Presenti n. 27)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 3
Contrari	n. 24
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente Fiore** passa alla trattazione dell'emendamento n. 11 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri contrari di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori perché il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO N. 11

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 21.300,00 per impinguare il codice 1090203 (per mostra itinerante dei prodotti artigianali della provincia di Messina su navi da crociera)

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PER CAPITOLO INCAPIENTE**.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **PER CAPITOLO INCAPIENTE**.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Per il **Consigliere C. Cerreti** è importante che i prodotti artigianali messinesi possano essere degustati dai visitatori e dai turisti.

I turisti hanno la possibilità di salire sui trenini e di essere portati in giro per la città, difficilmente capita che al di là dell'acquisto di qualche souvenir entrano in contatto con le reali produzioni locali. Sarebbe opportuno ipotizzare un percorso anche enogastronomico che parta dalla provincia e che preveda tappe di degustazione per i croceristi,

L'iniziativa costerebbe poco, in quanto, troverebbe accoglienza nei tanti produttori e piccoli artigiani sensibili e decisi a far conoscere le loro produzioni.

Chiede all'Aula un segnale positivo che si aspetta anche la città di Messina quale riconoscenza per tutti i turisti che scelgono come tappa Messina.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo**.

Nel condividere l'emendamento presentato dal collega, riflette sul comportamento del Presidente della Provincia che non partecipa al dibattito che attende in Aula perché con il suo modo di fare ritiene di far approvare il bilancio senza dare la possibilità di discutere serenamente. Condivide l'emendamento perché l'iniziativa con pochissimi stanziamenti nel bilancio consentirebbe di promuovere i prodotti tipici locali.

Il **Consigliere C. Cerreti** dichiara il voto favorevole all'emendamento.

Quanto al comportamento del Presidente Ricevuto se si rasserenasse un po', guardando l'Aula si accorgerebbe che il Consiglio continua i lavori grazie all'opposizione, diversamente la maggioranza "straordinaria" non avrebbe i numeri per lavorare. Occorre attenzione sulle necessità che possono nascere dall'opposizione che non è ostruzionismo, semmai, raccomandazione, proposta. Opposizione rispettata negli anni passati dal Presidente, mentre, quest'anno non si tratta e non si transige.

L'opposizione oggi è allargata, anche se molti non sembrano appartenere all'opposizione, ed è chiaro che con gli emendamenti si mandano segnali politici ben precisi per ottenere un risultato, mentre, l'ostruzionismo fine a se stesso è stupido.

Il **Consigliere G. Lombardo** dichiara il voto favorevole all'emendamento.

Auspica che il Presidente non abbia sempre voglia di scherzare, diversamente, il Consigliere si sente in dovere di raccontare episodi che fanno passare la voglia di sorridere. votare l'emendamento non significa dare uno schiaffo all'Amministrazione o sostituirsi al ruolo di chi amministra, significa proporre un qualcosa che, in sede di redazione del bilancio, è sfuggita e, con il dibattito in Aula, si può affrontare e stanziare le risorse necessarie per affrontarlo.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 11.

Entra in Aula il Consigliere M. Palermo.

Si allontana il Consigliere M. Branca (Presenti n. 27)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 4
Contrari	n. 23
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'Emendamento n. 12 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO n. 12

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 4.550,00 per impinguare il codice 1090203 (spese per la promozione di attività artigiane e produttive).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento che parla di attività produttive.

In un momento in cui non si riesce a vivere con risorse proprie, ma, vi è la necessità di attingere risorse esterne, ipotizzare percorsi nel campo delle attività produttive utilizzando strumenti che provengono dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Questo emendamento prevede risorse per realizzare uno sportello sul territorio finanziato dal Ministero per lo Sviluppo, che metta nelle condizioni la gente di avere informazioni sulle reali opportunità che possono essere realizzate sul territorio. Quando si parla di impresa artigianale e attività produttiva si pubblicizzano strumenti già recepiti a livello nazionale e regionale e che sono presenti nelle altre province.

La Provincia regionale è purtroppo sfornita di qualsiasi sportello in grado di dare informazioni utili per l'inserimento nel campo del lavoro.

Quindi, ipotizzare la realizzazione di un front office che possa offrire all'impresa cognizione sui reali strumenti offerti dal Ministero dello sviluppo economico è importante. L'Ente ha già, nel suo organico, dipendenti e funzionari in grado di assolvere all'uopo.

Per il **Consigliere G. Lombardo**, il Presidente Ricevuto che ha ricoperto diversi ruoli a livello nazionale avrebbe dovuto avere la sensibilità di accogliere l'emendamento e farlo proprio perché sa benissimo quanto è importante avere sul territorio sportelli decentrati utili per fornire informazioni e per promuovere l'economia locale.

Il **Presidente Ricevuto** chiede di intervenire per sottolineare al Consigliere Lombardo di essersi rivolto a lui sempre con garbo e rispetto, mentre il Consigliere ha spesso usato toni esagerati. Lo invita, pertanto, a rivolgersi all'Aula che è deputata ad accogliere o bocciare i suoi emendamenti e a considerarlo estraneo al confronto.

Rimarrà in Aula ad ascoltare con rispetto, ove gli si dovesse chiedere un punto di vista risponderà nell'osservanza delle regole.

Il **Consigliere C. Cerreti** ritiene importanti le parole del Presidente Ricevuto, ricorda che qualche tempo fa, parlando degli assi strategici per lo sviluppo del territorio, il turismo e il capitale umano, sosteneva che questi rappresentavano le uniche e fondamentali risorse per un concreto sviluppo. Quindi, dichiara il proprio voto favorevole auspicando che anche l'Aula accolga favorevolmente l'emendamento.

Il **Consigliere G. Lombardo** prima di dichiarare il proprio voto intende sottolineare che fino a quando il Regolamento lo consentirà si rivolgerà ai colleghi Consiglieri, ai Revisori a chiunque sia in Aula chiamando in causa chi riterrà deputato a rispondere ai suoi quesiti.

Dichiara di essere favorevole all'emendamento perché ritiene che vada sostenuto e non comprende perché l'Amministrazione non debba dare il proprio sostegno.

Sono aperte le operazioni di voto.

Entra in Aula il Consigliere M. Branca (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 28
Favorevoli	n. 4

Contrari n. 24

Astenuti n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. 13 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 13

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 (turismo – prestazione di servizi) di Euro 9.972,00 per impinguare il codice 1090205 (servizi sociali, azioni di incentivazione e sostegno nel campo dei servizi sociali).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per evidenziare che lo scorso anno l'Amministrazione ha disposto un taglio netto alle risorse affidate ai Servizi sociali. Un taglio su cui non c'è mai stata la reale possibilità di dare spiegazioni alla gente. Fino all'approvazione del bilancio, si ipotizzavano finanziamenti per 600 mila euro, per poi ritrovarsi senza risorse. I dieci mila euro previsti nell'emendamento servono per organizzare momenti di promozione nelle varie discipline dirette ai sordo ciechi. Iniziative mirate all'educazione sociale che, purtroppo, manca nel nostro territorio, realizzare, quindi, un servizio di educazione sociale per quanto concerne queste patologie che nel messinese colpiscono centinaia di famiglie.

Ritiene, inoltre, opportuno che il Presidente della Provincia si pronunci sull'argomento. Per il **Consigliere G. Lombardo**, il Presidente Ricevuto ha deciso di seguire i lavori del Consiglio senza rispondere a nessuna delle chiamate in causa provenienti dai banchi dell'Aula. Non si parla di tematiche pretestuose solo per presentare l'emendamento e per bloccare i lavori d'Aula, bensì, si parla di tematiche importanti e

prioritarie e non si comprende come mai l'Amministrazione non dia indicazioni positive in tal senso affinché il Consiglio accolga l'emendamento e dia risposte a un settore che risente dei tagli provenienti dallo Stato e dalla Regione.

Il **Consigliere C. Cerreti** dichiara il proprio voto favorevole perché chi ha buon senso non può essere contrario.

A conclusione il Consigliere invita l'Amministrazione a riflettere sul fatto che una cooperativa sociale che collabora con l'Ente ha moltiplicato i suoi dipendenti diversamente da quanto stabilito in pianta organica, sull'argomento attende risposte.

Il Consigliere G. Lombardo dichiara il voto favorevole perché ritiene che sia una tematica che non può essere trascurata. Un settore che non può essere penalizzato dal cattivo modo di fare politica, intesa come occupazione delle istituzioni e non come servizio ai cittadini.

Chiede all'Amministrazione di sostenere l'emendamento e di dare indicazione, alla maggioranza che sostiene il Consiglio, di votare favorevolmente.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 13

Si allontana il Consigliere R. Sidoti (Presenti n. 27)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 6
Contrari	n. 21
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente del Consiglio** comunica all'Aula che, siccome gli emendamenti sono stati suddivisi per codice, non si ha la disponibilità del n. 14 perché allocato in un altro faldone, si procede, quindi, con la trattazione dell'emendamento n. 15.

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** sull'andamento dei lavori. Sostiene vi è una cronologia da seguire, quindi, pretende di discutere l'emendamento n. 14.

Il **Presidente Fiore** risponde che avvalendosi della facoltà datagli dal Regolamento l'emendamento n. 14 verrà discusso successivamente.

Il **Consigliere Cerreti** invita il Segretario generale a dare lettura del Regolamento nella fattispecie indicata dal Presidente.

L'Avv. Antonino Calabrò dà lettura dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio "ordine delle votazioni" lett. d) che recita:

"Gli emendamenti, sono messi in votazione, secondo l'ordine con il quale sono stati proposti o a giudizio del Presidente per migliore chiarezza della discussione".

Il **Presidente Fiore** chiarisce che siccome l'Ufficio ha suddiviso gli emendamenti per codice ha preso la decisione di proseguire con la trattazione dell'emendamento n. 15.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** sull'andamento dei lavori.

Invita il Segretario generale a leggere l'art. 15 del Regolamento di contabilità.

Il **Presidente Fiore** dà lettura dell'art. 15 del Regolamento di contabilità comma 8 che recita:

"Gli emendamenti vengono posti in votazione secondo le modalità previste dal vigente Regolamento del Consiglio provinciale e dopo"

Al termine della lettura dell'articolo, avvalendosi della facoltà attribuitagli dal Regolamento del Consiglio, decide di trattare l'emendamento n. 15.

Dà lettura del testo dell'emendamento a firma del Consigliere C. Cerreti e dei pareri contrari di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO N. 15

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 41.326,00 per impinguare il codice 1010903 (per progetti di prevenzione e sicurezza stradale).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.**

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.**

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento.

L'emendamento parla di una iniziativa, a suo tempo proposta dall'Assessore D. Bruno all'Amministrazione, ma che poi non venne realizzata. L'iniziativa prevedeva dei collegamenti con centri culturalmente presenti sul territorio e aperti ai giovani, doveva creare una rete integrata per il controllo dei giovani e per educarli all'allontanamento dai vizi facili. Un progetto di educazione stradale fondamentale che diventa per i giovani la possibilità di riconoscere i propri limiti che non devono essere mai superati che devono consentire ad ogni giovane di rientrare a casa tranquillamente con la giusta educazione. L'Amministrazione aveva promesso, nel proprio programma elettorale, diverse iniziative per poi in verità non realizzare nulla

di esattamente esaustivo. Qualcosa è stata fatta nel 2009, poi non ci sono state le condizioni per continuare, la cosa più grave è che, in atto, a nessun Assessore è stata attribuita la delega per le politiche giovanili. Inoltre il Presidente Ricevuto, da questo punto di vista, ha dimostrato insensibilità non attivando la Consulta giovanile

Interviene il Consigliere G. Lombardo, la "Consulta giovanile" è una tematica che il collega Cerreti ha già evidenziato in altre occasioni, la problematica è degna di accoglimento in quanto importante e delicata.

Sul tema della sicurezza stradale parecchi comuni si sono attivati con corsi di sensibilizzazione e non si comprende perché la Provincia che ha competenza sulla viabilità, sulle politiche giovanile e sui più svariati settori come l'edilizia scolastica e sulla pubblica istruzione non intende accogliere l'emendamento. Nel corso del suo intervento il **Consigliere Lombardo** attacca il collega Pellegrino per averlo visto sorridere.

Interviene il **Consigliere A. Pellegrino** per fatto personale.

Intende chiarire di non essersi permesso di fare nessun tipo di sarcasmo non ha fatto commenti a persone o fatti.

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole perché l'emendamento è meritevole di essere accolto. Basti pensare agli innumerevoli incidenti mortali verificatesi lungo la S.P. "Panoramica dello Stretto" e sulle strade provinciali di collegamento.

E' necessario parlare di prevenzione così come fece l'ex Assessore Bruno quando intese coinvolgere gli istituti scolastici per creare un progetto che potesse fare la differenza in un mondo giovanile che allo stato attuale non ha le regole che le nostre generazioni ha avuto.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Dichiara il proprio voto favorevole ed aggiunge che nel corso della discussione a completamento degli emendamenti elencherà ai colleghi quali sono i motivi per piangere oltre quelli per sorridere.

Il **Presidente Fiore** auspica che l'affermazione del collega Lombardo non sia un tentativo di minaccia rivolto a chiunque, ritiene che non bisogna farsi prendere la mano e che occorre mantenere un comportamento decoroso commisurato al ruolo che si svolge.

Il **Consigliere G. Lombardo** risponde che non sempre si piange perché si riceve una minaccia, ma, a volte si piange anche di gioia.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 15

Entra in Aula il Consigliere R. Sidoti.

Si allontana il Consigliere R. Danzino (Presenti n. 27)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Favorevoli	n. 2
Contrari	n. 25
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'emendamento n. 16 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri contrari di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto il capitolo è insufficiente.

EMENDAMENTO N. 16

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 20.854,00 per impinguare il codice 1090205 (per convenzioni con organismi di categoria per l'assistenza alle piccole e medie imprese).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento, **PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.**

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **CONTRARIO** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento, **PER INCAPIENZA DEL CAPITOLO.**

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Il **Consigliere C. Cerreti** illustra l'emendamento che nasce dalla necessità di portare avanti progettualità importanti per la piccola e media impresa del messinese. La Provincia regionale ha visto fallire un obiettivo alla portata di mano, infatti, per molti anni ha avuto come partecipata la Società Quarit che si occupava di cooperazione, internazionalizzazione e di studio strategico nel campo della piccola e media impresa e che permise di creare rapporti di collaborazione con "Italia Lavoro" e con "Sviluppo Italia".

Oggi non esiste un punto di informazione su Messina e "Sviluppo Italia" che si occupa di piccole e medie imprese, elemento importante di raccordo tra il Ministero allo Sviluppo economico e la Sicilia, su Messina non ha una propria sede.

La Provincia, tramite convenzione, dovrebbe fornire solo gli strumenti tecnici e la possibilità di avere locali idonei.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Lombardo** che ricorda l'esistenza di uno sportello di "Sviluppo Italia" alla Provincia, istituito dalla precedente Amministrazione.

Desidera che il Presidente Ricevuto dia sostegno a questo emendamento o, quanto meno, che dia delle indicazioni sul perché non debba essere accolto dall'Aula.

Il **Consigliere C. Cerreti** dichiara il proprio voto favorevole perché vi è l'esigenza di realizzare una struttura all'interno dell'Ente che permetta una collaborazione con "Sviluppo Italia", del resto, si sono spese cifre più esose per mettere in regola alcuni locali, 34 mila euro per adibire i locali per la Polizia provinciale e 25 mila euro per le

segreterie degli Assessori. In questo caso i venti mila euro servirebbero per la dotazione tecnica e elettronica e per la convenzione con "Sviluppo Italia".

Il **Consigliere G. Lombardo** dichiara il proprio voto favorevole perché come ha spiegato il collega Cerreti sono stati spesi diversi decine di migliaia di euro per ristrutturare alcuni locali che potevano funzionare nello stato in cui si trovavano, risorse che potevano essere impiegate per attivare servizi che non si hanno.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 16

Si allontana il Consigliere P. Briuglia (Presenti n. 26)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti n. 26

Votanti n. 26

Favorevoli n. 2

Contrari n. 24

Astenuti n. /

Il Consiglio non approva.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 17 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del contenuto e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti

EMENDAMENTO N. 17

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 (turismo – prestazione di servizi) di Euro 3.424,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile, istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento.

La cifra è necessaria per l'acquisto di carburanti e lubrificanti per i mezzi dell'ESA, l'anno scorso era stato votato un emendamento che prevedeva una cifra di trenta mila euro, ma, all'ESA non è arrivato neanche un euro. L'emendamento è stato ridotto al minimo indispensabile giusto per dare un segnale.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo**.

L'Amministrazione ha stipulato una convenzione con l'ESA soprattutto per dare riscontro a settori importanti, basti pensare al rischio di esondazione dei torrenti o al settore della manutenzione delle strade agricole.

L'emendamento approvato l'anno scorso e proposto dalla collega Danzino non ha avuto seguito e non si comprende perché l'Amministrazione non faccia nulla per dare risposte al territorio, soprattutto per quanto riguarda la pulizia dei torrenti e la manutenzione delle strade agricole. Evidentemente è buon costume dell'Amministrazione fare approvare in Aula gli emendamenti per poi non dar seguito agli emendamenti stessi. In questo caso lo stanziamento è minimo ma può permettere di dare riscontro a qualche richiesta proveniente dal territorio.

Interviene il **Consigliere B. I. Bonfiglio** per precisare che all'indomani dell'alluvione del 2009 fu stipulata una convenzione tra l'ESA, la Provincia e il Genio Civile per la pulitura dei torrenti e per alcuni interventi. Purtroppo, a partire dall'anno scorso, dopo una prima fase di collaborazione, durante la quale i lavori sono stati eseguiti con i mezzi dell'ESA e con il carburante fornito dalla Provincia, con il contributo del Genio civile, l'ESA non ha più consentito di svolgere questi lavori perché ha preteso dagli Enti il pagamento della manodopera, pertanto, non essendo competenza della provincia e del Genio civile provvedere al pagamento della manodopera, non si è potuto dare seguito alla convenzione. Per queste ragioni annuncia il proprio voto contrario.

Interviene il **Consigliere M. Palermo** per una precisazione. Tra gli impegni chiesti in Commissione bilancio, ricorda di aver letto un impegno di 30 mila euro, somma votata, l'anno scorso, insieme alla collega Danzino. Pertanto, l'impegno di 30 mila euro è stato rispettato fino a quando l'ESA ha avuto i mezzi a disposizione.

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per dichiarazione di voto.

E' evidente che occorre riprendere il rapporto di collaborazione con l'ESA che non può passare come un elemento esterno che non ha avuto la sua utilità. Occorre ricordare che in momenti importanti sono stati utilizzati i mezzi dell'ESA, quindi, il rapporto va riallacciato. Dichiara il proprio voto favorevole.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarazione di voto.

Riflette che il collega Bonfiglio sostiene che non si è dato seguito alla convenzione perché l'ESA ha preteso di più, mentre, il collega Palermo parla di un impegno di 30 mila euro rispettato: queste due affermazioni sono discordanti.

L'impegno può essere stato fatto dall'Ufficio responsabile per evitare che la somma andasse in avanzo di amministrazione, ma, può essere che non sia stata spesa occorre verificare se all'impegno è seguita la spesa. Inoltre chiede se la proposta di rinnovo della convenzione sia mai stata sottoposta all'Amministrazione. Annuncia il proprio voto favorevole.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 17

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino e G. Grioli (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 28
Favorevoli	n. 2
Contrari	n. 26
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 18 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 18

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 (turismo – prestazione di servizi) di Euro 6.000,00 per impinguare il codice 1090205 (recupero antichi mestieri, spese a sostegno delle imprese artigiane per primo impianto).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti
Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** che illustra l'emendamento.

Non si può pensare al rilancio del settore specifico degli antichi mestieri senza la realizzazione di un evento anche fieristico di internazionalizzazione che possa far conoscere quelle che sono le peculiarità dell'arte casearia e dei panettieri messinesi all'intera comunità del centro sud.

La precedente Amministrazione ha realizzato delle iniziative che hanno raccolto grande consenso. Solitamente nel caso di un evento di internazionalizzazione l'interlocutore chiede denaro per parteciparvi. Nel caso di manifestazioni che hanno visto protagonisti i panettieri, gelatai ecc., gli artigiani messinesi hanno messo a disposizione la loro opera gratuitamente, ottenendo risultati importanti. Ricalcando le

vie che furono della vecchia amministrazione chiede che possa essere attenzionato il settore dell'internazionalizzazione con riferimento all'artigianato alimentare.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per chieder al Presidente Ricevuto se la Provincia regionale sia associata ad un Consorzio degli antichi mestieri o è stata fatta la dismissione. Ribadisce l'invito al Presidente di intervenire sull'argomento.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 18

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino e G. Grioli (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 28
Favorevoli	n. 4
Contrari	n. 24
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Il Presidente passa alla trattazione dell'emendamento n. 19 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei Revisori.

EMENDAMENTO N. 19

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 (turismo – prestazione di servizi) di Euro 5.000,00 per impinguare il codice 1090205 (recupero antichi mestieri, spese a sostegno delle imprese artigiane per primo impianto).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento che riguarda gli antichi mestieri. I cinque mila euro dovrebbero servire per realizzare tre incontri tematici nelle tre diverse zone del messinese per pubblicizzare quelle che sono le risorse del territorio in termini di artigianato e in termini di antichi mestieri. Si è ipotizzato un percorso virtuoso che già la precedente Amministrazione aveva ipotizzato avendo come punto di riferimento centri importanti come Tindari, Savoca e il Comune di Messina nella sua parte storica. Parecchie sono le Associazioni disponibili ad investire nel settore anche gratuitamente; sono decine quelle che, allo stato attuale, sostengono gli antichi mestieri senza aver mai ricevuto un contributo pubblico.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per chiamare in causa il Presidente del Consiglio che avrebbe consentito al Consigliere Summa di rivolgergli insulti e minacce. Chiede che venga ascoltata la registrazione per tutelarsi nelle sedi opportune in quanto minacciato.

Il **Presidente Fiore** risponde che il Consigliere Summa avrà modo di scusarsi nei confronti del collega Lombardo ed invita il collega Summa ad essere rispettoso dell'Aula.

Il **Consigliere G. Lombardo** rinuncia all'intervento sull'emendamento.

Viene posto in votazione l'Emendamento n. 19

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino e G. Grioli (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 28
Favorevoli	n. 3
Contrari	n. 25
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Interviene il **Consigliere G. Grioli** sull'andamento dei lavori.

Chiede una Conferenza dei Capigruppo, alla presenza del Presidente Ricevuto, per tentare di addivenire ad una sintesi rispetto ai lavori in corso, ritiene importante tentare un accordo e vedere se vi siano le condizioni.

Il **Presidente Fiore**, alle ore 23.50, sospende i lavori per consentire una breve Conferenza dei Capigruppo.

Alla ripresa dei lavori il **Presidente** passa alla trattazione dell'emendamento n. 20 a firma del Consigliere C. Cerreti. Dà lettura del testo e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere contrario del Collegio dei revisori dei Conti.

EMENDAMENTO N. 20

RICHIESTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012 E PLURIENNALE 2012 -2014:

Prelievo dal codice 1040103 (turismo – prestazione di servizi) di Euro 9.000,00 per impinguare il codice 1090205 (recupero antichi mestieri, spese a sostegno delle imprese artigiane

per primo impianto).

Firmato: Cons. C. Cerreti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Dirigente

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di emendamento.

Firmato: Il Ragioniere Generale

Avv. A. Calabrò

16/11/2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: CONTRARIO.

Firmato: I Revisori dei Conti

Dott. Cannavò, Dott. Lo Presti, Dott. Perrone

15/11/2012

Interviene il **Consigliere C. Cerreti** per illustrare l'emendamento.

L'emendamento riguarda margini di spesa minimi da destinare alla promozione degli antichi mestieri. Il tasso di disoccupazione, nella provincia di Messina è altissimo, supera il 48%, il recupero degli antichi mestieri potrebbe rappresentare l'opportunità di investire in metodologie di lavoro antiche e importanti, mestieri che una volta davano dignità alla manifattura messinese che man mano si è andata perdendo. Gli emendamenti che si stanno discutendo, al di là del fatto che vengono bocciati, sono in ogni caso delle raccomandazioni che il Presidente Ricevuto accetta con piacere, sono argomenti, capi saldi della sua mentalità e del suo modo di pensare.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo**, la tematica degli antichi mestieri è stata sostenuta e valorizzata dal Governo regionale. Nella finanziaria del 2010 del Governo Lombardo, era stato inserito che diventavano priorità nei bandi, i progetti presentati con l'inserimento di interventi che riguardavano la valorizzazione degli antichi mestieri.

L'emendamento non è stato presentato per caso dal collega Cerreti, perché quella degli antichi mestieri è una tematica che sta riscontrando sempre più attenzioni, sia della politiche regionali sia da quelle nazionali. Quindi non comprende perché in merito a questo emendamento l'Amministrazione non dia indicazione positiva alla maggioranza.

Il **Consigliere C. Cerreti** auspica che l'Amministrazione tenga presente la tematica. L'incentivazione ha consentito a Comuni, come quello di Niscemi sotto la guida del Sindaco Sgarbi, di poter organizzare degli eventi e dei simposi nazionali in cui le risorse più importanti della nostra Regione si sono messe a disposizione dei giovani e, quindi, di fatto, si è creato un collegamento fattivo e costruttivo per la valorizzazione delle risorse e per l'avvio dei giovani al lavoro.

Interviene il **Consigliere Antonino Summa** sull'andamento dei lavori, risponde al collega Lombardo che continua a fare illazioni nei confronti dell'Amministrazione.

Intende precisare che non è l'Amministrazione a bocciare gli emendamenti bensì il Consiglio provinciale, invita, pertanto, il collega a non denigrare l'operato dell'Amministrazione, a fare il suo dovere politico e a rivolgersi all'Aula.

Interviene il **Consigliere G. Lombardo** per dichiarare il proprio voto favorevole all'emendamento. Ritiene che questa tematica non può essere trattata come "figlio di un dio minore" rispetto ad altre tematiche di cui l'Amministrazione ha competenza. E' una tematica quella degli antichi mestieri che sta trovando riscontro e sostegno anche dal Governo regionale. Auspica che il Consiglio voti favorevolmente l'emendamento che rappresenterebbe un segnale forte per il settore.

Viene posto in votazione l'emendamento n. 20

Entrano in Aula i Consiglieri R. Danzino e G. Grioli (Presenti n. 28)

La votazione per alzata di mano registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 28
Favorevoli	n. 4
Contrari	n. 24
Astenuti	n. /

Il Consiglio non approva.

Interviene il **Consigliere S.G. Miano** sull'andamento dei lavori.

Chiede il rinvio dei lavori a lunedì 19 novembre 2012, alle ore 12.00.

Il Presidente del Consiglio, assistito dagli scrutatori i Consiglieri S. Mazzeo, B.I. Bonfiglio e A. Summa, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la richiesta del consigliere S.G. Miano.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n. 28
Votanti	n. 26
Favorevoli	n. 24
Contrari	n. 2
Astenuti	n. 2 (F. Rella, M. Francilia)

Il Consiglio approva.

Il Presidente del Consiglio aggiorna la seduta consiliare a lunedì 19 novembre, alle ore 11.00.

La seduta è tolta alle ore 1.50 del 17/11/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to dott. Salvatore Vittorio FIORE

Il Consigliere anziano
F.to Giuseppe GALLUZZO

Il Segretario Generale
F.to avv. Antonino CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione [✓]_____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 16 DIC. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 11 DIC. 2012

